

ATER
TREVISO

Periodico quadrimestrale dell'Azienda
Territoriale per l'Edilizia Residenziale
della Provincia di Treviso

Informazioni

Anno X, n. 2, Dicembre 2006 - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento postale - 70% - DCB TV - Autorizzazione del Tribunale di Treviso n. 702 del 5/5/1988



Comune di S. Biagio di Callalta, località Fagarè

In questo numero:

**Consegnati 6 alloggi in
comune di S. Biagio di
Callalta**

**Gli interventi di
manutenzione
straordinaria nel 2006**

**Arriva l'inverno, come
difendersi dalle muffe
e ridurre i costi delle
bollette**

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI TREVISO**

via Gabriele D'Annunzio, 6 – 31100 Treviso
0422/296411 (centralino)
www.atertv.it - e-mail: info@atertv.it

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

lunedì- mercoledì – venerdì dalle ore 8,30 alle 11,30
martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 16,30

INFORMAZIONI

dal lunedì al giovedì dalle ore 8,00 alle ore 12,00
e dalle ore 13,30 alle 17,00
venerdì dalle ore 8,00 alle ore 11,30

SEDE: via Gabriele D'Annunzio, 6 – 31100 Treviso
Centralino: 0422/296411
Internet: www.atertv.it
e-mail: info@atertv.it

SQUADRE PRONTO INTERVENTO MANUTENZIONE:

Sede di Treviso – Destra Piave: tel. 0422/304067
(telefonare dalle ore 8,00 alle ore 9,00 – altri orari: segreteria telefonica)
Responsabile: Gabriele Furlan

Sede di Conegliano – Sinistra Piave: tel. 0438/63533
(telefonare dalle ore 8,00 alle ore 9,00 – altri orari: segreteria telefonica)
Responsabile: Ilario Marcon



Comune di S. Biagio di Callalta, località Fagarè

**Azienda Territoriale per
l'Edilizia Residenziale
della Provincia di Treviso****Presidente**

Liviana Scattolon

Vicepresidente

Roberto Zava

Consiglieri

Loris Colmaor

Pierantonio Fanton

Vittorio Miatello

Direttore

Mario Caramel

Vice Direttore

Gilberto Cacco

ATER TREVISO**Informazioni**

Periodico quadrimestrale dell'Azienda
Territoriale per l'Edilizia Residenziale
della Provincia di Treviso

Direttore Responsabile

Roberto Zava

Anno X - Numero 2 - Dicembre 2006

**Autorizzazione del Tribunale di
Treviso n. 702 del 5/5/1988****Stampa:**

Grafiche Tintoretto Srl

Vicolo Verdi 45/47

31050 Castrette di Villorba (TV)

Spedizione in A.P.

70% DCB - TV

Coordinatore di Redazione:

Gianfranco Losego

Hanno collaborato a questo numero:

Gianfranco Losego

Paolo Zorzi

Fabio Zambon

Eugenio Crosato

Per comunicazioni alla Redazione:

e-mail: info@atertv.it

tel. 0422 296411

fax 0422 546332



EDITORIALE DEL PRESIDENTE

Sono apparse in quest'ultimo periodo, nella cronaca locale, notizie riguardanti l'occupazione di alloggi pubblici gestiti dall'ATER di Treviso. Tali occupazioni, da parte di persone che cercano casa sono state "incoraggiate" da qualche gruppo, quale quello che si definisce "Gli invisibili", con la motivazione che si tratta di alloggi sfitti che dovrebbero essere assegnati a famiglie bisognose. E' una affermazione che potrebbe sembrare in sé condivisibile, ma non risponde alla realtà dell'impegno dell'ATER di Treviso per risolvere il problema della casa per tutti coloro che ne hanno bisogno (e sono tanti) con le risorse che ha a disposizione. Tra queste risorse ci sono anche gli alloggi sfitti che, quando lo sono, non sono immediatamente disponibili per una delle seguenti ragioni:

- 1) sono in attesa di essere sistemati con i necessari interventi di manutenzione che impegnano tempo e risorse economiche dell'ATER ma garantiscono a coloro che li otterranno in assegnazione di avere a disposizione un alloggio in buone condizioni e a norma per quanto riguarda gli impianti;
- 2) sono inseriti nei piani di vendita sulla base di disposizioni di legge. I tempi per la vendita sono piuttosto lunghi sia perché vengono richieste procedure molto dettagliate sia perché a volte si incontrano problemi di carattere tecnico catastale derivante dall'uso precedente. Ma è importante sottolineare che il ricavato della vendita degli alloggi viene impiegato per costruire nuovi alloggi e per fare manutenzione su quelli esistenti.

Per ogni alloggio che viene sottratto in modo abusivo all'ATER si crea quindi la sottrazione di una risorsa (scarsa) a favore di coloro (e sono tanti) che fanno regolarmente domanda di assegnazione di un alloggio presso il proprio Comune e magari devono aspettare anni, ma sono rispettosi della legge e dei beni comuni. Va anche detto che chi occupa abusivamente un alloggio non potrà più averne uno legittimamente in assegnazione.

Questa prima riflessione mi spinge a chiedere l'impegno di tutti gli assegnatari a segnalare subito ai nostri uffici quando si verificano casi di uso illecito o di occupazione abusiva di un alloggio. Se lo fate è nell'interesse di tutti, in particolare delle famiglie bisognose.

Approfitto per fare una seconda riflessione riguardante gli assegnatari che non pagano regolarmente l'affitto. Anche questo comportamento va contro gli interessi di tutti: meno entrate, meno soldi per fare la manutenzione. E' per questo che l'Amministrazione dell'ATER di Treviso ha dato disposizione perché vengano attuate tutte le procedure più adeguate per il recupero in tempi brevi degli affitti e delle spese non pagate, sia in via bonaria sia, dopo aver richiesto e ottenuto la decadenza attraverso il comune e fatto cessare il rapporto contrattuale, davanti al Giudice a mezzo del legale dell'Azienda.

Voglio però concludere queste mie riflessioni rivolgendo il più sincero augurio, anche a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei revisori, della Direzione e di tutto il personale dipendente, di un Felice Natale e di un Buon Anno Nuovo.

Il Presidente Ater Treviso

Liviana Scattolon

NOTIZIE IN BREVE

DISPOSIZIONI SU PROCEDURE DI AVVIO DELLE PRATICHE LEGALI

Sono state date nuove disposizioni agli uffici su come procedere per il recupero della morosità. Ecco come procederanno gli uffici.

- 1) Ogni mese si farà la verifica della morosità di coloro che hanno un debito rilevante;
- 2) Se si ritiene di dovere procedere, per morosità non superiore a quattro mesi, si farà un sollecito per il recupero in via bonaria;
- 3) Per morosità superiore a quattro mesi verrà inviata una lettera che contiene diffida di pagamento e preavviso con la quale si darà inizio, in caso di mancato pagamento, alla procedura di decadenza attraverso il comune competente. L'avvio della procedura di decadenza avrà inizio **trascorsi 30 giorni dal sollecito** aziendale nel caso in cui l'assegnatario moroso non abbia pagato le somme contestate, o non abbia formalmente rateizzato il pagamento presso l'Ufficio Morosità, o non abbia rispettato i termini di pagamento fissati nella rateizzazione;
- 4) Cessato il rapporto contrattuale, a seguito della pronuncia decadenza, l'ATER procederà al recupero della morosità.

REGOLAMENTO INTERNO PER L'AUTOGESTIONE

E' stato approvato con delibera n. 136 del 24 ottobre 2006 un regolamento interno tipo, da far approvare all'assemblea degli assegnatari, per regolamentare l'uso delle cose e dei servizi comuni e il comportamento dei singoli assegnatari nei confronti degli altri abitanti dell'edificio. Vengono così fissate le regole di buon vicinato che dovrebbero aiutare ad evitare motivi di attrito. Il regolamento interno tipo verrà consegnato agli assegnatari alla prima assemblea utile e direttamente al momento di una nuova assegnazione. Sarà pubblicato anche sul sito www.atertv.it e allegato in uno dei prossimi notiziari.

NOVITÀ PER I REDDITI DI ASSEGNAZIONE E CANONE

Il 16 agosto 2006 è entrata in vigore la legge regionale n. 18 che ha modificato alcune disposizioni della legge regionale n. 10 del 1996.

In particolare è stato introdotto un nuovo limite di reddito per poter presentare domanda di assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica. Tale limite è pari a 22.388,00 e sarà rivalutato ogni anno in base all'indice ISTAT.

Dal 16 agosto 2006, inoltre, l'affitto calcolato con le modalità previste dalla legge, viene aumentato di 10 € mensili.

A proposito del reddito va ricordato che il reddito che viene preso a riferimento per il calcolo dell'affitto è quello indicato nel modello CUD al punto 1 o 2 e comunque, in caso di presentazione della dichiarazione mod. 730 o UNICO, quello complessivo dopo che siano stati tolti i contributi e altri oneri, quali ad esempio spese mediche.

Per il calcolo del reddito cosiddetto convenzionale il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; inoltre, qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento.



ARRIVA L'INVERNO COME DIFENDERSI DALLE MUFFE...

Quando la temperatura esterna comincia a scendere ed in casa si riaccende il riscaldamento con l'arrivo dell'inverno, le muffe compaiono in molti alloggi. Ecco di seguito alcuni consigli per troncane la formazione della muffa sul nascere.

La muffa si forma sul lato interno delle pareti perimetrali degli edifici, proliferando dietro armadi, credenze e carte da parati, dove lascia sgradevoli macchie scure e, a volte, odori. Oltre a provocare il degrado delle superfici murarie, la muffa ha effetti negativi anche sul clima interno degli alloggi e quindi sulla salute di chi vi abita.

COME COMBATTERE LA MUFFA?

Per combattere la muffa è necessario eliminare le tracce di muffa esistenti. Allo scopo si possono impiegare vecchi rimedi come l'alcol denaturato ad alta gradazione (etanolo min. al 70% o, nel caso di pareti umide, all'80%). In commercio sono disponibili vari prodotti fungicidi: tra essi sarebbe però opportuno evitare quelli contenenti ipoclorito di sodio (ossia la comune candeggina, a base di cloro attivo) perché nocivi alla salute dell'uomo e dell'ambiente. Il passo successivo consiste nell'individuare e nell'eliminare le cause dell'inconveniente.

La formazione di colonie fungine è da ricondursi alla compresenza di più fattori, quali: presenza di ponti termici (cioè le zone dove è presente il cemento) ed errate abitudini di riscaldamento e di ventilazione della casa.

In occasione delle manutenzioni straordinarie dei fabbricati, l'ATER interviene anche per eliminare i ponti termici al fine di migliorare l'efficienza termica degli edifici attraverso il risanamento delle pareti perimetrali e la posa in opera di "cappotto" isolante.

MA SE IL PROBLEMA È DI VENTILAZIONE?

Spesso, però, proprio per evitare la formazione di umidità all'interno dell'alloggio, è sufficiente che l'inquilino modifichi le proprie abitudini di riscaldamento e ventilazione.

Per questo si consiglia di ventilare opportunamente i locali, individuando, per tentativi, la durata e il tipo di ventilazione che influiscono sul grado di umidità. In questo modo si capirà anche se il problema muffe dipende dal ricambio d'aria e, quindi, se può essere risolto semplicemente modificando tempi e modi di ventilazione della casa....

...E DI RISCALDAMENTO NON UNIFORME?

Molti commettono l'errore di non riscaldare per nulla alcune stanze oppure di riscaldarle indirettamente sfruttando il calore presente nel resto dell'abitazione. Tuttavia è bene sapere che l'umidità relativa varia in funzione della temperatura. E poiché l'aria fredda trattiene meno umidità, la quota residua tende a condensarsi e a depositarsi sulle pareti fredde delle stanze non riscaldate, creando così un terreno di coltura ideale per le muffe.

..... E RIDURRE I COSTI DELLE BOLLETTE

Alcune semplici regole per non consumare energia e spendere meno

IL GAS PER IL RISCALDAMENTO

- Regola la temperatura ambiente a non più di 18 – 19 gradi
- Non coprire i termosifoni
- Quando è acceso il riscaldamento tieni chiuse le finestre, arieggia le stanze per cinque minuti diverse volte nella giornata
- Quando è possibile abbassa le tapparelle
- Spegni il riscaldamento quando in casa non c'è nessuno
- Fai controllare la tua caldaia ogni anno: è obbligatorio e tutela la tua sicurezza

IL GAS PER CUCINARE

- Metti sul fornello pentole e padelle non troppo grandi o piccole rispetto al fuoco
- Copri pentole e padelle
- Spegni il fuoco un po' prima del termine della cottura
- Usa pentole a pressione per abbreviare i tempi di cottura

LA LAVATRICE

- Avvia la lavatrice solo a pieno carico
- Non lavare a temperature superiori a 60 gradi
- Pulisci regolarmente il filtro

IL FORNO

- Selezione sempre la temperature effettivamente necessaria
- Riduci al minimo la funzione " grill"
- Non aprirlo spesso durante la cottura
- Spegnilo un po' prima del termine della cottura
- Ricorda che il forno a microonde consuma circa la metà di un forno elettrico

LA LAVASTOVIGLIE

- Avvia la lavastoviglie solo a pieno carico
- Spegnila quando inizia l'asciugatura (basta aprire lo sportello per asciugare)
- Preferisci cicli di lavaggio a basse temperature
- Pulisci regolarmente il filtro

SCALDARE L'ACQUA

- Preferisci la doccia al bagno e non prolungarla inutilmente
- Se hai il boiler, regola la temperatura a non più di 60 gradi

IL FRIGORIFERO

- Non abbassare la temperatura del frigorifero sotto i 3 gradi
- Non aprirlo inutilmente
- Sbrinalo regolarmente e pulisci le serpentine
- Non metterci cibi ancora caldi
- Non riempirlo troppo

L'ILLUMINAZIONE

- Spegni sempre la luce quando esci da una stanza
- Sostituisci le lampadine a incandescenza con quelle a basso consumo (soprattutto nelle stanze che sono illuminate più a lungo)

TELEVISIONE, VIDEOREGISTRATORE, COMPUTER...

- Spegnili sempre completamente senza lasciare accesa nemmeno la lucina rossa di spia.

CONSEGNATI 6 ALLOGGI IN COMUNE DI S. BIAGIO DI CALLALTA

Sono stati consegnati il 30 settembre 2006 dal Sindaco di San Biagio di Callalta, Emanuela Fiorotto e dalla Presidente dell'ATER di Treviso Liviana Scattolon, presenti anche il Vice Presidente dell'ATER di Treviso Roberto Zava e il consigliere dell'ATER Pierantonio Fanton, il Vice Presidente della Provincia Floriano Zambon e l'Assessore alle Politiche sociali della Provincia, Barbara Trentin oltre ad altre autorità politiche e religiose 6 alloggi in località Fagarè del Comune di San Biagio di Callalta.

La Presidente dell'ATER, Scattolon, ha ricordato che l'intervento edilizio, è il frutto della collaborazione e sinergia con l'Amministrazione Comunale che ha messo a disposizione l'area a suo tempo utilizzata per la costruzione delle baracche di prima accoglienza degli alluvionati del 1966, in località Fagarè.

I lavori hanno compreso oltre alla costruzione del fabbricato, la realizzazione del completamento delle urbanizzazioni primarie di via Aldo Moro, necessarie per accedere all'intervento in oggetto.

Gli alloggi che costituiscono il complesso sono tutti dotati di autonomo garages e ripostiglio e godono di



Nella foto: una veduta del fabbricato

ampi spazi esterni comuni destinati al parcheggio e a giardino. Nella realizzazione del verde, particolare cura è stata rivolta alla soluzione del problema "rumore" ed inquinamento, derivante dalla vicinanza alla strada statale, creando una duplice barriera verde continua di siepe ed alberi con funzioni fonoassorbenti.

Il fabbricato ha le seguenti caratteristiche:

al piano terra: 2 alloggi ad una camera (mini) da mq. 51 circa, al piano primo e secondo 2 alloggi a due camere (medi) da mq. 75 circa e 2 alloggi a tre camere da mq. 93 circa. L'intervento, su progetto dell'arch. Lorenzo Zanatta, responsabile del Servizio progetti speciali dell'area tecnica dell'azienda, è iniziato il 18 ottobre 2004 ed è stato ultimato nel mese di maggio del 2006.

La direzione dei lavori è stata curata dall'arch. Enrico Zangrando responsabile del Servizio nuove opere dell'azienda.

I lavori sono stati eseguiti dall'Impresa Mattioli Spa di Padova, per un costo complessivo finale dell'intervento stesso pari ad Euro 726.494,00 finanziato con fondi derivanti dalla vendita degli alloggi.



Nella foto: un momento della consegna

LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nell'ambito della programmazione annuale per l'anno 2006- 2007, per la quale è stata prevista una spesa complessiva per la manutenzione di 3.850.000 Euro, ci sembra importante presentare gli interventi più significativi eseguiti o in corso di completamento per l'anno 2006.

In questa pagina presentiamo gli interventi effettuati in quattro comuni: **Mareno di Piave, Villorba, Treviso, Carbonera**. L'importo stanziato è pari a 835.000,00 Euro.



In **via conti Agosti 183 - 185 a Mareno di Piave** sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria sulla copertura e sulle pareti esterne, in particolare con la ripassatura dei tetti, la tinteggiatura del fabbricato e dei magazzini, la sostituzione degli scuri e delle finestre del vano scala. La spesa complessiva è stata di 75.000,00 euro (importo stanziato).

Nella foto a sinistra: Mareno di Piave via conti Agosti 183-186: una fase dei lavori

Anche in comune di **Villorba via Marconi 80** sono state effettuate la ripassatura dei tetti, la tinteggiatura del fabbricato, la riparazione e la verniciatura degli scuri, oltre che la sostituzione delle finestre del vano scala, per una spesa complessiva di 100.000,00 euro (importo stanziato).



Nella foto a destra: il fabbricato di Villorba, via Marconi 80 al termine dei lavori di manutenzione

In **via Bison ai nr.13 - 15 - 17- 19 - 21 e 23 a Treviso** oltre che i lavori di ripassatura dei tetti, alla tinteggiatura del fabbricato e dei magazzini e di riparazione e verniciatura degli scuri, sono state effettuate la sostituzione delle tapparelle e delle finestre del vano scala, per un importo complessivo di 400.000,00 euro (importo stanziato).



Nella foto sopra: via Bison, Treviso

Gli stessi lavori di Treviso via Bison sono stati effettuati in **via Matteotti, 4 - 6 - 8 in Comune di Carbonera** per un importo complessivo di spesa di € 260.000,00 euro (importo stanziato).



Nella foto sopra: Carbonera via Matteotti

RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO GLI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI

Particolare attenzione viene data alla manutenzione degli impianti negli alloggi, naturalmente intervenendo là dove, secondo il regolamento di gestione e manutenzione prevede che spetti al proprietario e quindi all'ATER la spesa di riparazione e di sostituzione degli impianti. Per quanto riguarda gli interventi di tipo elettrico vi sono stati sia piccole riparazioni (es. termostati, cito-

fonni, prese TV, verifica di funzionamento di impianti, aspiratori elettrici, punti luce comuni, elettroserrature), come completi rifacimenti degli impianti in molti comuni della provincia quali, per citarne qualcuno: Vittorio Veneto, Orsago, Susegana, Conegliano, Oderzo, Treviso, Carbonera, Montebelluna.

Gli interventi più importanti, anche per la spesa sono stati quelli delle sostituzioni di caldaie/bollitori, una settantina circa, in diversi caseggiati. Questi interventi hanno riguardato in particolare i comuni di Treviso, Quinto, Preganziol, Casale sul Sile, Oderzo, Carbonera, Mogliano Veneto, Montebelluna, Susegana, S. Vendemiano, Conegliano, Silea; Castelfranco Veneto, Villorba. Per l'anno 2006 gli appalti previsti sono 5 circa di importo compreso tra i 10.000,00 ed i 300.000,00 euro in relazione alle diverse categorie di interventi.

È importante ricordare che tali interventi che comportano un investimento per l'Azienda devono essere seguiti successivamente dalla cura da parte degli assegnatari che devono provvedere alla manutenzione e al controllo periodico degli impianti.



Richieste e offerte di cambio alloggio

*Cambio alloggio in comune di **S. Vendemiano (TV)**
soggiorno, cucina, 2 camere, terrazza, garage,
ripostiglio, riscaldamento autonomo*

con

*alloggio in comune di **Pieve di Soligo e limitrofi**
una o due camere*

*Cambio alloggio in comune di **Monastier (TV)**
soggiorno, cucina, 3 camere, ripostiglio,
cantina, 1° piano, giardino,
riscaldamento autonomo*

con

*alloggio in comune di **Treviso**, 2 camere*

CERIMONIA DI FINE LAVORI PER IL RISANAMENTO DI ALLOGGI ERP PER EMERGENZA ABITATIVA IN PROVINCIA

Il 27 settembre 2006 il Presidente della provincia di Treviso Leonardo Muraro e la Presidente dell'ATER di Treviso, Liviana Scatolon, presente anche il Sindaco di Treviso Gian Paolo Gobbo, hanno inaugurato, presso un fabbricato in via S. Zeno a Treviso, il termine dei lavori di recupero di alloggi per l'accoglienza abitativa dei lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti e dei lavoratori italiani.

La Presidente Scatolon ha ricordato nel suo intervento che al fine di usufruire dei fondi regionali in favore di tale accoglienza (DGR 695/66719 del 21/12/2001) la Provincia il 28 febbraio 2005 ha stretto una convenzione con l'Azienda per il risanamento edilizio di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Inizialmente è stato erogato un finanziamento di euro 100.000,00 per un'esperienza pilota che ha visto il ripristino di due alloggi del comune di Motta di Livenza già ultimati ed assegnati.

Visto il successo dell'iniziativa pilota, il 2 agosto 2005 la Provincia ha stan-

ziato ulteriori 510.000,00 euro informando tutti i Comuni della convenzione in essere con Ater e della possibilità di accedere, tramite l'Azienda, a tale iniziativa.

Sette comuni (Treviso, Motta di Livenza, Mogliano, San Fior, Pieve di Soligo, Montebelluna e Silea) avendo in proprietà alloggi Erp idonei ad usufruire del finanziamento hanno presentato domanda.

Tutte le richieste sono state istruite dall'Ater ed accolte dalla Provincia. L'intervento ha riguardato, pertanto, 22 alloggi, di cui 16 di proprietà comunale e 6 di proprietà Ater, per una spesa presunta complessiva di 541.455,84 euro, con l'impiego anche di fondi non erogati relativamente all'esperienza pilota.



Nella foto sopra: un momento della cerimonia

Per quanto riguarda, in particolare il comune di Treviso, sono stati completati i lavori di ripristino di 17 alloggi:

- 10 alloggi di proprietà del Comune: n. 2 in via via Feltrina 91; n. 1 in via Castagnole 8; n. 1 in via Sicilia 25; n. 1 in via Sicilia 23; n. 1 in via De Fantis 14; n. 1 in via Vanzo 2; n. 1 in via S. Zeno 66; n. 1 in via S. Zeno 3/b; n. 1 in via S. Zeno 67, per una spesa complessiva di euro 65.238,90.

- 7 alloggi di proprietà del ATER e di prossima cessione al comune di Treviso: n. 1 in via via Bindoni 43; n. 1 in via via Bindoni 45; n. 1 in via via Bindoni 47; n. 1 in via via Bindoni 49; n. 1 in via via Bindoni 65; n. 1 in via via Bindoni 73; n. 1 in via via Bindoni 89, per una spesa complessiva di circa euro 225.000,00.

Particolare attenzione è stata data, nel ripristino, all'adeguamento normativo degli impianti al fine di garantire la sicurezza degli assegnatari futuri.

I lavori sono stati eseguiti dall'Azienda in amministrazione diretta e cottimi fiduciari.



Nelle foto sopra: due particolari dell'interno in via S. Zeno - Treviso

INAUGURATO IL CENTRO RICREATIVO PER ANZIANI IN COMUNE DI MONASTIER DI TREVISO

È stato inaugurato il 15 ottobre 2006 il Centro Comunale Ricreativo per Anziani del Comune di Monastier, frutto di un accordo di programma tra ATER e comune di Monastier, stipulato in data 21 febbraio 2001, finalizzato alla costruzione di un fabbricato ERP da destinare a locazione convenzionata, e contestuale recupero di un fabbricato adiacente da adibire a Centro Comunale Ricreativo per Anziani. In base agli accordi intervenuti con il Comune che prevedeva di procedere per stralci, l'ATER ha iniziato la costruzione del Centro il 19 settembre 2003, ultimando i lavori a fine 2005.

Il progetto è stato redatto dall'ing. Ubaldo Fanton su incarico dell'ATER e prevedeva una spesa complessiva pari a euro 346.227,23.

La Direzione Lavori è stata curata dall'Arch. Wally Tomè su incarico del Comune di Monastier.

L'esecuzione dei lavori è stata affidata all'Impresa EURO ENGINEERING Srl di Volpago Del Montello (TV).

Il costo complessivo dell'opera è risultato pari ad euro 346.227,23. Il fabbricato è situato nei pressi delle ex



Nella foto sopra: il centro ricreativo per anziani

scuola elementare "Marconi" in località Pralongo di Monastier e ha le seguenti caratteristiche:

Piano terra: sala bar, 2 sale ricreative, bagni uomini, donne, disabili, e servizi accessori.

Piano primo: 4 sale ricreative, bagno.

Le sale ricreative sono separate da un sistema di pareti mobili in modo da consentire una flessibilità dimensionale ai diversi ambienti. Il riscaldamento è di tipo autonomo a gas e l'edificio è stato dotato di elevatore per disabili.

L'Amministrazione, la Direzione e i dipendenti dell'ATER di Treviso

Augurano a tutti buone feste

